

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 39-6385

**Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di VENCHI S.P.A., nell'ambito dell'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte sottoscritto in data 3 maggio 2022 cui al D.M. 31 dicembre 2021 e al D.D. 18 marzo 2022.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera *t*), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", all'articolo 23, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017 ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 7, del decreto del ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022 che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4 che definisce la procedura per la definizione degli Accordi quadro;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte sottoscritto in data 3 maggio 2022 (la cui manifestazione di interesse è stata presentata al Ministero dal Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale con nota prot. n. 3401 del 01/04/2022) allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte,

iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;

- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a € 12.000.000,00, di cui € 8.000.000,00 messa disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e € 4.000.000,00 resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Piemonte;

- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la Legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" con la quale la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che approva, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024 che definisce le priorità e gli strumenti di politica industriale regionale, prevedendo, in particolare, un intervento a sostegno di "Azioni di cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo di significativa rilevanza industriale ed economica", che favoriscano la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità;

Preso atto che:

- la società Venchi S.p.A., ai sensi dell'articolo 3 del decreto direttoriale 18 marzo 2022 citato nelle premesse, ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "Industrie circolari", denominato "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products*", innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nell'unità produttiva sita presso Comune di Castelletto Stura (CN), per un importo complessivo iniziale previsto in € 9.748.052,50;

- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, hanno validato il progetto con un costo complessivo agevolabile pari a € 8.585.516,53;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 17 novembre 2022, con la quale il Ministero ha comunicato alla società Venchi S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo presentata. La società Venchi S.p.A non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni indicate nella succitata nota, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo.

Dato atto che, come da verifiche attuate dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

-□ si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale legati alla realizzazione della proposta progettuale, ed è stato condiviso, altresì, da parte dei soggetti coinvolti, l'interesse all'iniziativa, operativamente tradotto mediante l'individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma di intervento previsto dalla suddetta società Venchi S.p.A.;

- le risorse riservate con il predetto Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Regione Piemonte e approvato con D.G.R. n. 37-4968 del 29/04/2022, a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione agli investimenti in attività di sviluppo che intendono realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- si è giunti alla condivisione di uno schema di accordo, finalizzato a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società Venchi S.p.A., ed ai sensi del quale il Ministero delle imprese e del made in Italy concede agevolazioni per un importo complessivo pari ad € 2.702.433,83, di cui € 1.843.882,17 nella forma di contributo alla spesa ed € 858.551,66 nella forma del finanziamento agevolato, e la Regione Piemonte concede alla società agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad € 922.236,15;
- l'iniziativa proposta rientra fra quelle previste dal Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede, in continuità con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018-21 (D.G.R. nn. n. 21-7209/2018 e 51-2731/2020), con riferimento agli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, un intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica";
- □ l'iniziativa proposta risulta, inoltre, coerente con gli indirizzi della Strategia di specializzazione regionale (S3) che inaugura la nuova cornice di riferimento relativa al ciclo di programmazione 2021/2027 (D.G.R. di approvazione n. 43-4315 del 10 dicembre 2021) e con il nuovo Programma regionale di interventi a valere su fondi di sviluppo europei adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. 3-4853 del 8 aprile 2022. In particolare, la S3 regionale 2021-2027, che costituisce il rinnovato strumento di riferimento per la politica regionale di ricerca e innovazione e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione, prevede la centralità delle componenti trasversali dell'innovazione, ossia «transizione ecologica» e del Sistema Prioritario dell'Innovazione "manifattura avanzata";
- risulta, pertanto, possibile dare seguito a quanto stabilito con l'Accordo di programma quadro, mediante l'Accordo di Innovazione, di cui al DM 31 dicembre 2021, la cui bozza, come sopra riportato, è stata inviata dal Ministero delle imprese e del made in Italy e i cui contenuti fanno riferimento, in particolare, al progetto presentato dalla società Venchi S.p.A. con relativo calcolo delle agevolazioni pubbliche concedibili.

Preso inoltre atto che:

- il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "Industrie circolari", denominato "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products", innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale*" promosso dalla società Venchi S.p.A., da realizzare presso l'unità produttiva piemontese sita presso Comune di Castelletto Stura (CN), prevede un costo complessivo agevolabile pari ad € 8.585.516,53;
- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale complessivo dell'azienda, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.624.669,98, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
  - il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di 2.702.433,83, di cui € 1.843.882,17 nella forma di contributo alla spesa ed € 858.551,66 nella forma del finanziamento agevolato, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022;

- il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 922.236,15 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);
- □ le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;
- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del medesimo Accordo.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede un intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica" in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del d.m. 24 maggio 2017, lo schema di Accordo di innovazione da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy e la società Venchi S.p.A. allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa della società, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products", innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale*", da realizzarsi interamente sul territorio della Regione Piemonte, essendo prevista la realizzazione di tali attività presso l'unità produttiva sita a Comune di Castelletto Stura (CN);
- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione alla Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento;
- dare atto che, a fronte del programma di svile e ricerca industriale della società Venchi S.p.A. previsto in € 8.585.516,53, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.624.669,98, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
  - il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di 2.702.433,83, di cui € 1.843.882,17 nella forma di contributo alla spesa ed € 858.551,66 nella forma del finanziamento agevolato, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022;
  - il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 922.236,15 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);
- dare atto, a tale proposito, che:
  - la compartecipazione regionale, che ammonta ad € 922.236,15, trova copertura, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sul capitolo 215112 Missione 14 Sviluppo economico e competitività – programma 1405 con le risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022, nell'articolo 5, comma 2, così come variato alla luce della nota prot. n. 12323/A19000 del 8/11/2022 inviata dalla Direzione Competitività del sistema regionale:
    - 60% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione del finanziamento in favore dei progetti di ricerca e sviluppo;
    - 40% a saldo ad avvenuta conclusione dei progetti.
  - detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità sopra esplicitate;
  - la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e Accordo quadro, è subordinata alla concessione delle agevolazioni da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy mediante apposito decreto;
- □ demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

**Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i;
- la L.R. 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, unanime, tutto ciò premesso

*delibera*

- approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede un intervento a sostegno di “azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica” in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l’Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del D.M. 24 maggio 2017, lo schema di Accordo di innovazione da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy e la società Venchi S.p.A. allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa della società, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products*”, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale”, da realizzarsi interamente sul territorio della Regione Piemonte, essendo prevista la realizzazione di tali attività presso l’unità produttiva sita a Comune di Castelletto Stura (CN);

- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione alla Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento;

- dare atto che, a fronte del programma di svile e ricerca industriale della società Venchi S.p.A. previsto in € 8.585.516,53, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.624.669,98, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di 2.702.433,83, di cui € 1.843.882,17 nella forma di contributo alla spesa ed € 858.551,66 nella forma del finanziamento agevolato, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022;

- il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 922.236,15 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

- dare atto, a tale proposito, che:

- la compartecipazione regionale, che ammonta ad € 922.236,15, trova copertura, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sul capitolo 215112 Missione 14 Sviluppo economico e competitività – programma 1405 con le risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022, nell'articolo 5, comma 2, così come variato alla luce della nota 12323 del 8/11/2022, prevedendo le seguenti tempistiche:

- 60% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione del finanziamento in favore dei progetti di ricerca e sviluppo;

- 40% a saldo ad avvenuta conclusione dei progetti.

- detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità sopra esplicitate;

- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e Accordo quadro, è subordinata alla concessione delle agevolazioni da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy mediante apposito decreto;

-□ demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) e dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

## **ACCORDO PER L'INNOVAZIONE**

**FRA**

**IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

**LA REGIONE PIEMONTE**

**E**

**VENCHI S.P.A.**

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

### **PREMESSO CHE**

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera *t*), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

### **VISTO**

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” che stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46,

istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
  - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
  - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
  - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le

norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili, nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 6, del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7, del medesimo decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022,

n. 73, che stabilisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;

- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte sottoscritto in data 3 maggio 2022 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;
- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 12.000.000,00 (*dodicimilioni/00*), di cui euro 8.000.000,00 (*ottomilioni/00*) messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 4.000.000,00 (*quattromilioni/00*) resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;

- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 11 maggio 2022, con la quale la società Venchi S.p.A. ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "Industrie circolari", denominato "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte per un importo previsto di euro 9.748.052,50 (*novemilionesettecentoquarantottocinquantadue/50*);
- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a 8.585.516,53 (*ottomilionicinquecentoottantacinquemilacinquecentosedici/53*);
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 17 novembre 2022, con la quale il Ministero, sentita la Regione Piemonte, ha comunicato alla società Venchi S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale*";
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le

pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- l'articolo 2 del decreto-legge dell'11 novembre 2022 n.173;

### **CONSIDERATO CHE**

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni per i progetti presentati sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, integrate dalle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- la società Venchi S.p.A. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota del 17 novembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *“Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products”, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale”* promosso dalla società Venchi S.p.A., concedendo a quest’ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo pari ad euro 3.624.669,98 (*tremilioneicentoventiquattromilaseicentosessantanove/98*);
- la Regione del Piemonte, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *“Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products”, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale”* promosso dalla società Venchi S.p.A., concedendo a quest’ultima, agevolazioni

nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 922.236,15 (*novecentoventiduemiladuecentotrentasei/15*);

- il soggetto proponente, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione del Piemonte e la società Venchi S.p.A., (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

*(Premesse)*

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2**

*(Finalità dell'Accordo)*

1. Con il presente Accordo il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma “Orizzonte Europa” “Industrie circolari”, denominato “*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una piattaforma prototipale integrata e automatizzata per la produzione di prodotti "Vegan", no animal ingredient products*”, innovativi, eco-sostenibili, riciclabili e qualificati per la nuova frozen supply chain aziendale” promosso dalla società Venchi S.p.A., da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, e descritto nel progetto inviato in data 11 maggio 2022.

### Articolo 3

*(Quadro finanziario dell’Accordo e caratteristiche del progetto di ricerca e sviluppo)*

1. Il costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca e sviluppo di cui all’articolo 2, con durata di 36 mesi, ammonta ad euro 8.585.516,53 (*ottomilionicinquecentoottantacinquemilacinquecentosedici/53*) e le relative agevolazioni concedibili ammontano ad euro 3.624.669,98 (*tremilioneisecentoventiquattromilaseicentosessantanove/98*), distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mimit				PIEMONTE		
			Contributo alla spesa	%	Fin. agevolato	%	Contributo alla spesa	%	
Venchi S.p.A.	R.I.	2.684.156,25	882.550,58	32,88	268.415,63	10,00	441.275,29	16,44	1.592.241,50
	S.S.	5.901.360,28	961.331,59	16,29	590.136,03	10,00	480.960,86	8,15	2.032.428,48

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mimit				PIEMONTE		
			Contributo alla spesa	%	Fin. agevolato	%	Contributo alla spesa	%	
	<b>Totale</b>	<b>8.585.516,53</b>	<b>1.843.882,17</b>		<b>858.551,66</b>		<b>922.236,15</b>		<b>3.624.669,98</b>

1. Per quanto di competenza del Ministero delle imprese del made in Italy e della Regione Piemonte, si provvede al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società Venchi S.p.A. attraverso risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 e richiamato nelle premesse.
2. Le agevolazioni sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato per un importo pari a euro 3.624.669,98 (*tremilioniseicentoventiquattromilaseicentossessantannove/98*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

#### **Articolo 4**

*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
  - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
  - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'Accordo quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte del 3 maggio 2022;
  - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.
2. Le modalità di gestione dell'iniziativa di ricerca e sviluppo sono quelle definite dall'Accordo quadro citato in premessa e dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy che ne assume la piena titolarità. In relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy in quanto soggetto concedente.
3. Il soggetto proponente si impegna a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto di ricerca e sviluppo oggetto del presente Accordo nei termini previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera e), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021.

## **Articolo 5**

### *(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)*

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

#### **Articolo 6**

*(Durata dell'Accordo)*

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

#### **Articolo 7**

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

*Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.*

**Ministero delle imprese e del made in Italy**

*Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese*

---

**Regione del Piemonte**

*Il Direttore della Competitività del Sistema regionale*

---

**Venchi S.p.A.**

*Rappresentante Legale*

---